

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: DGR 1239/2021 - Approvazione schema di Accordo di collaborazione per la realizzazione delle attività previste nell'ambito dell'Obiettivo Prioritario "Supporto al Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025".

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Settore Prevenzione e Promozione della salute nei luoghi di vita e di lavoro dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del dirigente del Settore Prevenzione e Promozione della salute nei luoghi di vita e di lavoro e l'attestazione dello stesso che dalla presente deliberazione non deriva alcun impegno di spesa a carico del bilancio regionale;

VISTA la proposta del direttore dell'Agenzia Regionale Sanitaria;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

- **di approvare** gli schemi di Accordo di collaborazione, di cui agli allegati "A" e "B" alla presente deliberazione che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, tra Regione Marche ed i NETWORK di seguito indicati, per la realizzazione delle attività riportate nel progetto "Supporto al Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025", approvato con DGR n. 1239/2021:
 - Osservatorio nazionale Screening (ONS) c/o Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica (ISPRO) Regione Toscana;
 - Network Italiano di Evidence-based Prevention (NIEBP) c/o ARS Toscana;
- **di delegare** il Direttore dell'Agenzia Regionale Sanitaria a sottoscrivere gli Accordi di collaborazione con i NETWORK di cui al punto 1;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- **di demandare** gli adempimenti conseguenti alla sottoscrizione dei richiamati accordi al Dirigente del Settore Prevenzione e Promozione della salute nei luoghi di vita e di lavoro dell’Agenzia Regionale Sanitaria.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Francesco Maria Nocelli)
Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Francesco Acquaroli)
Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- Legge n. 662 del 23 dicembre 1996 “Misure di razionalizzazione della finanza pubblica”;
- Intesa ai sensi dell'art. 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003 n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente il nuovo Patto per la salute per gli anni 2014-2016 (Rep. Atti 82/CSR del 10 luglio 2014);
- Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente il Piano nazionale della prevenzione (PNP) 2020 – 2025. Rep. Atti n. 127/CSR del 6 agosto 2020;
- DGR n. 1698 del 31 dicembre 2020 “Recepimento Intesa Stato Regioni e Province Autonome n. 127 del 06/08/2020 concernente il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020 – 2025”;
- Accordo, ai sensi dell'articolo 1, commi 34 e 34bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulla proposta del Ministero della salute di linee progettuali per l'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2021 (Rep. Atti n. 150/CSR del 4 agosto 2021);
- Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 34-bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, sulla proposta del Ministero della salute di deliberazione del CIPESS relativa alla ripartizione alle Regioni delle quote vincolate alla realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2021 (Rep. Atti n. 153/CSR del 4 agosto 2021);
- DGR 1239 del 18 ottobre 2021 Legge n. 662/96, art.1 comma 34 e 34bis — Approvazione dei progetti regionali per il perseguimento degli Obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2021, individuati nell'Accordo del 4 agosto 2021 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (Rep. Atti n. 150/CSR);
- DGR 1640 del 28.12.2021 “Approvazione del Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025”;
- Intesa, ai sensi dell'articolo 115, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sulla proposta del Ministero della salute di deliberazione del CIPESS concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2022 (Rep. Atti n. 278/CSR del 21 dicembre 2022);
- Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 34-bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, sulla proposta del Ministero della salute di deliberazione del CIPESS relativa alla ripartizione alle Regioni delle quote vincolate agli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

per l'anno 2022. (Rep. Atti n. 280/CSR del 21 dicembre 2022);

- Accordo, ai sensi dell'articolo 1, commi 34 e 34-bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulla proposta del Ministero della salute di linee progettuali per l'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati dal Piano Sanitario nazionale per l'anno 2022. (Repertorio Atti n. 281/CSR del 21 dicembre 2022);
- DGR n. 718 del 13.05.2024 "DGR n. 665 del 06/05/2024 concernente: "Legge n. 662/93, art. 1, comma 34 e 34bis – Approvazione dei progetti regionali per il perseguimento degli Obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2022, individuati nell'accordo del 21 dicembre 2022 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (Rep. Atti n. 281/CSR)". Rettifica e sostituzione dell'Allegato A";
- Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 34-bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e successive modificazioni, sulla proposta del Ministro della salute di deliberazione del CIPESS relativa alla ripartizione alle Regioni delle quote vincolate agli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2023. (Rep. atti n. 264/CSR del 9 novembre 2023.);
- Accordo, ai sensi dell'articolo 1, commi 34 e 34 bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano sulla proposta del Ministro della salute di linee progettuali per l'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2023. (Rep. atti n. 265/CSR del 9 novembre 2023).

Motivazione ed esito dell'istruttoria

Con Legge n. 662 del 23 dicembre 1996 è previsto che il Comitato interministeriale per la programmazione economica, su proposta del Ministro della salute e d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni e Province autonome, possa vincolare quote del Fondo Sanitario Nazionale (FSN) per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati dal Piano Sanitario Nazionale da assegnare alle Regioni per la predisposizione di specifici progetti. Questi ultimi devono essere predisposti sulla scorta di linee guida proposte dal Ministro della salute ed approvate con Accordo in sede di Conferenza Stato – Regioni.

Pertanto, la Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, annualmente, indica le linee progettuali per l'utilizzo, da parte delle Regioni, delle risorse vincolate ai sensi dell'Art. 1, comma 34 e 34bis della Legge 23 dicembre 1996 n. 662, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale ed i relativi vincoli economici. Le tematiche relative alle linee progettuali sono solitamente trasversali a più ambiti di assistenza che risultano prioritari per la sanità del Paese e conformi ai programmi ed indirizzi condivisi con l'Unione Europea e con i principali organismi di sanità internazionale.

Le Regioni, con specifica delibera di Giunta, recepiscono le già menzionate linee progettuali per l'utilizzo delle risorse vincolate per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale ed i relativi vincoli economici (linee progettuali con risorse vincolate e non vincolate); contestualmente, nella stessa delibera di Giunta, devono essere illustrati i risultati



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

raggiunti per ogni progetto presentato l'anno precedente. La ripartizione della quota del FSN per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale che il Ministero dell'Economia e Finanze si impegna annualmente ad erogare è approvata con Intesa in sede di Conferenza Stato – Regioni.

Al fine di agevolare le Regioni nell'attuazione dei progetti di cui al predetto comma 34, il 70% delle risorse complessive assegnate viene erogato a titolo di acconto, mentre il restante 30% è subordinato *“all’approvazione dei progetti da parte della Conferenza Stato-Regioni, su proposta del Ministero della Salute, previa valutazione favorevole del Comitato permanente per la verifica dei Livelli essenziali di Assistenza di cui all’art. 9 dell’Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005”*. La mancata presentazione ed approvazione dei progetti comporterà, per la Regione interessata, nell'anno di riferimento, la mancata erogazione della quota residua del 30% ed il recupero, anche a carico delle somme a qualsiasi titolo spettanti nell'anno successivo, dell'anticipazione del 70% già erogata.

Relativamente alla quota del FSN 2021 destinata alla realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale, la Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, ai sensi dell’art. 1, commi 34 e 34 bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, nella seduta del 4 agosto 2021, ha sancito Accordo sulla proposta del Ministero della Salute di linee progettuali per l’utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l’anno 2021 (Rep. Atti 150/CSR).

Il succitato accordo prevede che siano presentati un progetto per ogni linea progettuale con risorse vincolate:

- L.P.: “Percorso diagnostico terapeutico condiviso e personalizzato per pazienti con multicronicità- anche in relazione all'emergenza COVID 19”;
- L.P.: “Promozione dell’equità in ambito sanitario”;
- L.P.: “Costituzione e implementazione della rete della terapia del dolore e sviluppo delle cure palliative e della terapia del dolore in area pediatrica”;
- L.P.: “Piano Nazionale Prevenzione e supporto al Piano Nazionale prevenzione”;
- L.P.: “La tecnologia sanitaria innovativa come strumento di integrazione ospedale territorio - anche in relazione all'emergenza Covid 19”.

Il progetto della Linea progettuale “Piano Nazionale della Prevenzione e relativi Network (NIEBP, AIRTUM, ONS)” deve essere articolato in due sezioni relative, rispettivamente, all’obiettivo prioritario PNP e all’obiettivo prioritario Supporto al PNP a cui, sulla base dell’Intesa Stato-Regioni del 10 luglio 2014 (Patto per la salute 2014-2016), viene destinato il 5 per mille della quota vincolata per il Piano Nazionale della Prevenzione. I restanti progetti devono, invece, essere elaborati seguendo la scheda riportata nell’Allegato C al suddetto Accordo.

Nella seduta del 4 agosto 2021, la Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, ha sancito Intesa sulla proposta del Ministero della Salute di deliberazione del CIPE relativa all'assegnazione alle Regioni delle quote vincolate alla realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2021 (Rep. Atti n. 153/CSR).

Nell’Accordo Stato Regioni n. 150/CSR/2021, di cui sopra, è stato specificato che gli accordi



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

di collaborazione con i seguenti network: NIEBP (Network Italiano di Evidence-based Prevention), AIRTUM (Associazione Italiana registri Tumori) e ONS (Osservatorio Nazionale Screening), previsti nella DGR 1239/2021, dovranno essere stipulati tra la Regione e ciascun Network. Gli Accordi disciplinano la collaborazione fra le parti, Regione Marche e ciascun network, finalizzata alla realizzazione delle attività previste nell'ambito della linea progettuale n. 4 e in particolare l'obiettivo prioritario di Supporto al Piano nazionale della prevenzione.

Con DGR n. 1289 del 18 ottobre 2021 sono stati approvati i progetti regionali per il perseguimento degli Obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2021, dettagliati nell'Allegato A, parte integrante della citata deliberazione, di cui alle Linee progettuali individuate nell'Accordo del 6 giugno 2021 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano Rep. Atti n. 150/CSR.

La Regione Marche ha recepito con DGR n. 1698 del 31 dicembre 2020 l'Intesa Stato Regioni e Province Autonome n. 127 del 06/08/2020 concernente il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020 – 2025, con l'impegno ad assumere nel proprio Piano Regionale della Prevenzione la visione, i principi, le priorità e la struttura del PNP 2020-2025. Con DGR N. 1640 del 28 dicembre 2021 è stato approvato il Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025”

Con i successivi Accordi Stato Regioni Rep. Atti n. 278/CSR del 21 dicembre 2022 per l'anno 2022 e Rep. atti n. 265/CSR del 9 novembre 2023 per l'anno 2023 è stata ribadita la linea progettuale del supporto al Piano Nazionale Prevenzione e supporto al Piano Nazionale Prevenzione” con vincolo di risorse pari a 240 milioni di euro, di cui il 5 per mille dedicato al Supporto PNP Network.

Gli obiettivi generali della linea progettuale sopracitata, consistono nel supportare l'attuazione del PNP 2020-2025 anche mediante il sostegno al funzionamento dei Network regionali: Osservatorio Nazionale Screening, Evidence-based prevention, Associazione Italiana registri Tumori (ONS, NIEBP, AIRTUM), attraverso la stipula di Accordi di collaborazione tra la Regione e i tre network riferiti all'intero periodo di vigenza del Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2020-2025 con attività specifiche di supporto allo stesso.

Al fine di dare attuazione a quanto previsto dalla L.P.: “Piano Nazionale Prevenzione e supporto al Piano Nazionale Prevenzione”, con la presente deliberazione si procede ad approvare gli schemi di accordo di collaborazione tra la Regione Marche e i Network regionali: Osservatorio Nazionale Screening ed Evidence-based Prevention (ONS, NIEBP) di cui agli Allegati A e B, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Per quanto riguarda il Network AIRTUM l'accordo con le Regioni è in corso di definizione.

Per tutto quanto precede, si propone alla Giunta l'adozione della presente deliberazione.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento

(Fabio Filippetti)

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE NEI LUOGHI DI VITA E DI LAVORO

Il sottoscritto considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Attesta, altresì, che dalla presente deliberazione non deriva alcun impegno di spesa a carico del bilancio regionale.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente
(*Fabio Filippetti*)

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA DEL DIRETTORE DELL'AGENZIA REGIONALE SANITARIA

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il direttore
(*Flavia Carle*)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Allegati A e B





Schema Accordo di Collaborazione

ai sensi dell'art. 15, comma 1 della L. n. 241/1990

TRA

L'Istituto per lo Studio, la Prevenzione e la Rete Oncologica (di seguito denominato anche ISPRO), C.F. 94158910482 e Partita I.V.A. 05872050488, rappresentato legalmente dal, con sede in con sede in Via Cosimo il Vecchio, n. 2 Firenze, ove trova ubicazione il Network Osservatorio Nazionale Screening (di seguito denominato anche ONS) per la funzione rivestita;

E

La Regione Marche CF 80008630420 P.IVA 00481070423 via Gentile da Fabriano, 9 - 60125 Ancona....., nella persona del Direttore dell'Agenzia Regionale Sanitaria delle Marche (di seguito denominata ARS), domiciliato per la carica presso la sede della medesima;

PREMESSO CHE

- l'art. 1, comma 34, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662 prevede che il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE), su proposta del Ministro della Salute, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, possa vincolare quote del Fondo Sanitario Nazionale alla realizzazione di obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati dal Piano Sanitario Nazionale (PSN), da assegnare alle Regioni per la predisposizione di specifici progetti;
- ai sensi del comma 34 *bis* del medesimo art.1 della sopracitata Legge n.662/1996, al fine di poter beneficiare delle quote vincolate del Fondo Sanitario Nazionale, le Regioni devono elaborare specifici progetti per il perseguimento degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale, sulla scorta di linee guida proposte dal Ministro della Salute ed approvate con Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni;
- sia il PSN che il Patto per la Salute 2019-2021 sono orientati a promuovere una maggiore omogeneità e accessibilità dell'assistenza sanitaria e sociosanitaria, attraverso l'individuazione di strategie condivise volte a superare le disuguaglianze ancora presenti in termini di risultati di salute, accessibilità e qualità dei servizi, al fine di garantire uniformità dell'assistenza;
- in data 18 dicembre 2019 (Rep. Atti n.209/CSR) è stata acquisita l'Intesa in Conferenza Stato-Regioni sul nuovo patto per la Salute 2019-2021;
- in data 6 agosto 2020 il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano hanno raggiunto l'Intesa concernente il Piano Nazionale per la Prevenzione (PNP) per gli anni 2020-2025 (Rep. Atti n. 27/CSR);



- a seguito dell'Accordo raggiunto tra il Governo, Regioni e Province autonome, nella seduta del 4 agosto 2021 (rep. Atti. n. 150/CSR) sono stati individuati gli indirizzi progettuali per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2021 ed è stato definito l'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate, ai sensi dell'articolo 1, commi 34 e 34bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e successive integrazioni;
- per l'anno 2021, fra le 5 linee progettuali approvate per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale e i relativi vincoli economici, è confermata la linea denominata "Piano Nazionale Prevenzione e supporto al Piano Nazionale Prevenzione" con vincolo di risorse pari a 240 milioni di euro, di cui il 5 per mille dedicato al Supporto PNP-Network (linea progettuale n. 4) inerente l'obiettivo prioritario "Supporto al Piano Nazionale della Prevenzione";
- ai fini dello svolgimento delle attività le Regioni sono tenute a presentare uno specifico progetto e a sottoscrivere uno specifico accordo di collaborazione con con l'Osservatorio Nazionale Screening (ONS);
- nel 2022 con l'Accordo della Conferenza Stato-Regioni Rep. Atti n. 281/CSR del 21/12/2022 tra le 5 linee progettuali approvate per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale e i relativi vincoli economici, è stata confermata la linea progettuale "Piano nazionale prevenzione e supporto al Piano nazionale prevenzione" ed è stato ribadito che le Regioni sono tenute a presentare specifici progetti per la realizzazione della linea progettuale Piano nazionale della prevenzione e relativi network;
- Nel 2023 con l'Accordo della Conferenza Stato-Regioni Rep. Atti Rep. atti n. 265/CSR del 9 novembre 2023 tra le 6 le linee progettuali approvate per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale e i relativi vincoli economici, è stata confermata la linea progettuale "Piano Nazionale Prevenzione e supporto al Piano Nazionale Prevenzione", con vincolo di risorse pari a 240 milioni di euro, di cui il 5 per mille dedicato al Supporto PNPNetwork;
- l'ONS è individuato come strumento tecnico a supporto del Ministero e delle Regioni, per il monitoraggio dei programmi di screening per il tumore della mammella, del colon-retto e della cervice uterina, incaricato della gestione delle quote regionali provenienti dal 5 per mille delle risorse vincolate assegnate al PNP e destinate al sostegno del Network, sulla base delle attività programmate a livello regionale;
- con Decreto del Ministero della Salute del 04/08/2011 "Adozione del documento esecutivo per l'attuazione delle linee di supporto centrali al Piano nazionale della prevenzione 2010-2012", tra le azioni centrali prioritarie era prevista una azione specifica (ACP 2.3) denominata "Assetto istituzionale dell'Osservatorio Nazionale Screening" che gettava le basi per la riorganizzazione dello stesso in un'ottica di "stewardship" e che avrebbe dovuto portare alla formalizzare, fra gli altri aspetti, del rapporto consolidato nel corso degli anni fra l'Osservatorio e l'Istituto quale incardinamento amministrativo-gestionale del network;
- con nota del Direttore Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute Prot. n. 0047081 del 15/10/2021, si invita ISPRO, nelle more della definizione del nuovo regolamento organizzativo dell'Osservatorio, a dare attuazione a quanto previsto nell'Accordo Stato-Regioni (Intesa Rep Atti n. 150/CSR del 4 agosto 2021) relativo alla realizzazione della linea progettuale 4 "Piano Nazionale della Prevenzione e supporto al PNP" procedendo alla stipula di specifici atti/convenzioni con le singole Regioni;



SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1 - (Premesse e Allegati)

1. Le premesse e l'allegato tecnico (Allegato A1) costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo, che si sottoscrive fra le parti ai sensi dell'art. 15, comma 1 della L. n. 241/1990, il quale consente alle Pubbliche Amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

Articolo 2 - (Oggetto)

1. Il presente Accordo disciplina la collaborazione fra le parti finalizzata alla realizzazione delle attività previste nell'ambito della linea progettuale denominata "Piano Nazionale Prevenzione e supporto al Piano Nazionale Prevenzione", inerente l'obiettivo prioritario "Supporto al Piano Nazionale della Prevenzione, in particolare le attività di ONS come specificato nella scheda tecnica allegata (Allegato A1).

Articolo 3 - (Funzioni)

1. L'ONS ha lo scopo di supportare Regioni e Ministero della Salute per il monitoraggio dei programmi di screening per il tumore della mammella, del colon-retto e della cervice uterina, per il miglioramento continuo della qualità, per la formazione specifica e per la promozione della ricerca applicata a questo ambito.
2. ISPRO e la Regione Marche contribuiranno alla realizzazione delle attività progettuali dell'ONS ciascuno nell'ambito di propria competenza, destinando le occorrenti risorse umane e strumentali ritenute necessarie per il raggiungimento delle finalità comuni oggetto del presente accordo.

Articolo 4 - (Referenti)

Responsabili delle attività e Referente scientifico per la Regione Marche - Agenzia Regionale Sanitaria è:
.....

Responsabili delle attività e Referenti scientifici per ISPRO/ONS sono:

Articolo 5 (Durata e Proroga)

1. Il presente accordo decorre dalla data di apposizione della firma digitale da parte dell'ultimo contraente e resterà in vigore per tutto il periodo di vigenza del Piano Regionale di Prevenzione 2020-2025, salvo eventuale proroga.

Articolo 6 - (Contributo e Rendicontazione)

1. Ai fini del presente accordo di collaborazione la Regione Marche verserà ad ISPRO la quota proveniente dal 5 per mille delle risorse regionali vincolate assegnate al PNP e destinate al sostegno del Network ONS, per ciascuno degli anni di vigenza del presente accordo.
2. I suddetti versamenti sono da intendersi quale mero ristoro delle spese e dei costi effettivamente sostenuti e adeguatamente rendicontati per ciascuna annualità di riferimento, in conformità con il piano economico-



finanziario relativo alle attività da realizzare, definito nell'allegato tecnico (Allegato A1), parte integrante e sostanziale del presente accordo.

3. Il contributo sarà erogato secondo le seguenti modalità:
 - a. una prima quota, pari al 70% del contributo annuale previsto, dopo la sottoscrizione con firma digitale del presente accordo;
 - b. una seconda quota, pari al 30% del contributo previsto, a saldo delle attività di progetto; il saldo è subordinato alla presentazione della rendicontazione annuale da parte di ONS.

Il contributo non costituisce imponibile ai fini dell'imposta sul valore aggiunto, ai sensi del DPR n. 633/72, non configurandosi quale pagamento di corrispettivo, ma rappresentando un mero ristoro delle spese e dei costi effettivamente sostenuti e adeguatamente rendicontati per lo svolgimento di attività ricomprese nei compiti istituzionali di entrambe le parti.

Al fine di verificare il regolare svolgimento delle attività, ONS entro il mese di febbraio di ogni anno di attività trasmette alla Regione Marche un rapporto tecnico sullo stato di avanzamento delle attività e un rendiconto economico delle spese sostenute, entrambi riferiti all'anno precedente.

Le rendicontazioni dovranno essere redatte nel rispetto delle voci di spesa indicate nel Piano Economico Finanziario, definito nell'allegato tecnico (Allegato 1).

La documentazione relativa alla rendicontazione dovrà essere custodita presso la sede amministrativa di ISPRO/ONS e resa disponibile qualora richiesta, per cinque anni decorrenti dalla data di erogazione del saldo.

Entro sessanta giorni (60 gg.) dalla scadenza dell'Accordo, ONS trasmette alla Regione Marche un rapporto tecnico finale sui risultati raggiunti nel periodo di durata dell'Accordo stesso ed un rendiconto finale delle spese sostenute per la realizzazione del progetto.

In applicazione degli Accordi Stato Regioni per gli anni 2021, 2022 e 2023 la Regione Marche - Agenzia Regionale Sanitaria, provvederà nell'arco temporale di vigenza del presente Accordo, a liquidare ad ISPRO le somme non ancora versate relative alla quota proveniente dal 5 per mille delle risorse regionali vincolate assegnate al PNP e destinate al sostegno del Network ONS, sulla base delle rendicontazioni fornite dallo stesso ONS.

Articolo 7 - (Trattamento dati)

1. Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del Reg. UE 2016/679, le parti si autorizzano reciprocamente al trattamento dei dati personali, informatici e/o cartacei, al fine di adempiere a tutti gli obblighi di legge e di contratto comunque connessi all'esecuzione del rapporto instaurato con il presente atto.
2. I dati saranno resi accessibili solo a coloro i quali, sia all'interno dell'ISPRO che della Regione Marche sia all'esterno, ne abbiano necessità esclusivamente per la gestione del rapporto instaurato dal presente atto. È diritto delle parti contraenti ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione, l'aggiornamento oppure la rettificazione e di opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento.
3. Con la sottoscrizione del presente atto le parti esprimono il proprio consenso al trattamento e alla comunicazione dei propri dati personali secondo le modalità e per le finalità sopra descritte.
4. I titolari del trattamento dei dati sono ISPRO, con sede in Firenze, Via Cosimo il Vecchio n.2 , e



AGENZIA REGIONALE SANITARIA

Regione Marche



L'Agenzia Regionale Sanitaria, con sede in Ancona, Via G. da Fabriano, nelle persone dei loro legali rappresentanti *pro tempore*.

Articolo 8 - (Responsabilità)

1. Ciascuna parte è esonerata da ogni responsabilità derivante dai rapporti di lavoro instaurati dall'altra parte nell'ambito delle attività di cui al presente accordo. Pertanto, le parti restano, ciascuna per proprio conto, singolarmente ed esclusivamente responsabili dell'attuazione, nei locali di propria pertinenza, delle misure di prevenzione e tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro, secondo quanto previsto dal D. Lgs. n .81/2008 e s.m.i.
2. Ciascuna parte s'impegna a sollevare e tenere indenne l'altra parte da ogni azione, pretesa o istanza promossa da terzi per ottenere il risarcimento di danni provocati da propri dipendenti e collaboratori, o da persone comunque ad essa legate, indipendentemente dal luogo in cui sia avvenuto il fatto produttivo di danno, fatte salve eventuali corresponsabilità.

Articolo 9 - (Diritto di Recesso)

1. La Regione Marche - ARS e ISPRO hanno la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze di diritto pubblico, di sopravvenute normative nazionali inerenti la propria organizzazione o a causa di una rivalutazione dell'interesse pubblico originario, di recedere unilateralmente, in tutto o in parte, dal presente accordo. Il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da inviare all'altra parte tramite PEC, nel rispetto di un preavviso di almeno tre mesi.
2. Il recesso non ha effetto che per l'avvenire e non incide sulla parte di accordo già eseguito. In tal caso è fatto salvo tutto ciò che nel frattempo è stato ottenuto in termini di risultato e la Regione Marche – ARS si impegna a corrispondere a ISPRO/ONS l'importo delle spese sostenute fino al momento dell'anticipata risoluzione del rapporto.

Articolo 10 - (Comunicazioni)

1. Le comunicazioni tra le Parti dovranno essere redatte in forma scritta e inviate ai rispettivi indirizzi di posta elettronica certificata
 - per la Regione Marche - Agenzia Regionale Sanitaria (ARS): regione.marche.ars@emarche.it
 - per ISPRO: regionetoscana@postacert.toscana.it

Articolo 11 - (Foro competente)

Qualsiasi divergenza sull'interpretazione o sull'esecuzione del presente accordo di collaborazione, che non si potesse definire in via amministrativa, sarà di competenza del Foro di Firenze.

Articolo 12 - (Disposizioni finali)

1. Il presente accordo è composto da n. 9 pagine, n. 12 articoli, comprende come sua parte integrante e sostanziale l'allegato tecnico (Allegato A1) ed è soggetto a registrazione solo in caso d'uso con oneri a carico della parte nel cui interesse viene richiesta la registrazione.
2. Esso è redatto in unico originale in formato digitale ai sensi dell'art.15 della legge 241/1990 ed è soggetto all'imposta di bollo alla quale provvederà ISPRO tramite apposizione del contrassegno telematico sul



AGENZIA REGIONALE SANITARIA

Regione Marche



contenuto cartaceo trattenuto, in originale, presso quest'ultima e a disposizione degli organi di controllo.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per l'REGIONE MARCHE

Il Direttore dell'Agenzia Regionale Sanitaria

.....*

Per ISPRO

Il Direttore Generale

.....*

Per ONS

.....*

Atto firmato digitalmente



Titolo Progetto: Supporto ONS al Piano Regionale Prevenzione 2021-2025.

Ente: Regione Marche - Agenzia Regionale Sanitaria

Referente: Regione Marche - Agenzia Regionale Sanitaria

Referente ONS

L'ONS e il suo contributo ai PRP

L'Osservatorio Nazionale Screening (ONS) è attivo da quasi 20 anni come network dei centri regionali di eccellenza nel campo degli screening oncologici.

L'ONS è definito quale strumento tecnico a supporto sia delle Regioni, per l'attuazione dei programmi di screening, sia del Ministero della Salute, per la definizione delle modalità operative, il monitoraggio e la valutazione dei programmi.

Recentemente l'ONS ha definito un suo regolamento che ha posto all'attenzione del Ministero e del CIP per una definitiva approvazione. Lo scopo di tale regolamento è quello di migliorare il coinvolgimento di tutte le Regioni nelle attività di miglioramento dei programmi di screening.

Il Coordinamento dell'ONS ha sede presso l'Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica (ISPRO).

Il PNP richiama la necessità di rafforzare la valutazione quantitativa e qualitativa dei risultati raggiunti come strumento per la riprogrammazione e assegna all'ONS il ruolo di supporto di questo processo per i programmi di screening.

L'ONS persegue il compito assegnato dal PNP attraverso le seguenti attività:

- realizzazione della survey nazionale annuale delle attività dei programmi di screening per il tumore della mammella, della cervice e del colon-retto;
- produzione di indicatori per il monitoraggio delle attività svolte dalle Regioni;
- calcolo degli indicatori per la valutazione dell'adempimento dei LEA per il Ministero della Salute;
- formazione specifica;
- produzione e aggiornamento dei materiali e strumenti informativi;
- produzione di documenti di indirizzo, raccomandazioni, conferenze di consenso, valutazioni HTA su nuove tecnologie o nuovi protocolli o nuovi programmi di screening.

Obiettivi del PRP e dei relativi programmi per i quali è previsto il supporto dell'ONS

- Favorire il monitoraggio e la valutazione dei 3 Programmi di screening oncologico a livello regionale e nazionale
- Fornire un supporto per le attività di formazione degli operatori coinvolti nei percorsi screening a livello regionale
- Fornire un supporto per le attività di comunicazione realizzate a livello regionale e di Aziende Sanitarie Territoriali (AST), finalizzate ad aumentare l'adesione ai 3 programmi di screening oncologico
- Realizzare attività di quality assurance a livello regionale: audit, site visit, attività di affiancamento



per la realizzazione di interventi migliorativi atti ad aumentare la copertura e la promozione della adesione alle 3 campagne di screening

Azioni funzionali al raggiungimento degli obiettivi

- Attività di monitoraggio tramite indicatori per rendicontazione NSG e Adempimenti LEA.
- Supporto al Ministero per la valutazione degli indicatori LEA nella negoziazione con le Regioni.
- Supporto alla Regione Marche per la realizzazione degli obiettivi del Piano Nazionale di Prevenzione;
- Produzione di linee di indirizzo che si generano in base alle più recenti evidenze scientifiche, produzione di linee guida, elaborazione e pubblicazioni di rapporti e specifiche analisi statistico-epidemiologiche sui 3 programmi di screening.
- Attività di formazione specialistica per operatori sanitari che operano nei programmi di screening oncologici e in materia di counselling motivazionale breve per l’adozione dei corretti stili di vita; l’attività di formazione mira ad accrescere sia la qualità tecnico-professionale dei professionisti coinvolti negli screening oncologici, sia la qualità organizzativa/gestionale dei singoli programmi.
- Realizzazione in accordo con le società scientifiche multi disciplinari sia di corsi a livello nazionale, sia l’apertura a professionisti di altre Regioni dei corsi che si tengono in una Regione per i propri operatori di screening, sia a corsi FAD, sia all’utilizzo di piattaforme già esistenti in una data Regione etc.
- Comunicazione/coinvolgimento degli utenti: produzione di linee di indirizzo e di materiali informativi con promozione di strumenti multimediali per l’adozione dei corretti stili di vita e per supportare gli utenti invitati a screening ad una scelta consapevole;
- Attività di quality assurance: audit, site visit, attività di affiancamento per la realizzazione di interventi migliorativi atti ad aumentare la copertura e la promozione della adesione alle 3 campagne di screening.

Indicatori annuali di monitoraggio: *titolo, fonte, formula, valore atteso annuale (almeno 2)*

Obiettivo 1: Favorire il monitoraggio e la valutazione dei 3 Programmi di screening oncologico a livello regionale e nazionale		
Indicatore: Redazione Rapporto annuale per le Regioni ed invio del medesimo		
Formula di calcolo: avvenuta predisposizione del Rapporto annuale per le Regioni ed invio del medesimo (SI/NO) ed invio dell’ultimo indicatore disponibile NSG di copertura		
Fonte: ONS		
Valori attesi:	2024	2025
	SI	SI
Note:		

Obiettivo 2 - Formazione per gli operatori (disponibile anche in FAD asincrona) attraverso la definizione, sulla base degli specifici fabbisogni regionali, di moduli formativi ad hoc
Indicatore: Almeno 1 corso di formazione annuale



Formula di calcolo: 1 corso di formazione per anno		
Fonte:		
Valori attesi:	2024	2025
	1	1
Note		

Cronoprogramma annuale

Azione 1 - Monitoraggio attraverso l'elaborazione degli indicatori e la pubblicazione di rapporti e specifiche analisi statistico-epidemiologiche sui 3 programmi di screening

Attività	2024	2025
Redazione rapporto Regioni	X	X
Pubblicazione sul sito delle sintesi	X	X

Azione 2 - Formazione per gli operatori (disponibile anche in FAD asincrona) attraverso la definizione, sulla base degli specifici fabbisogni regionali, di moduli formativi ad hoc

Attività	2024	2025
Analisi dei fabbisogni formativi		
Definizione programma e materiali corso di formazione	x	x
Svolgimento corso di formazione	x	x

Piano finanziario – attività 2024

Finanziamento anno 2024 Regione Marche

VOCE di COSTO	ATTIVITÀ	IMPORTO €
Personale	Attività di coordinamento, attività segretariale e supporto statistico-epidemiologico. Attività di elaborazione e redazione dei documenti di indirizzo e dei rapporti.	80%
Materiali		0%
Missioni		0%
Beni e servizi		0%
Spese generali		20%
Totale		

NOTA: per l'anno 2024 è previsto un finanziamento pari ad euro Per il 2025 sarà approvato il cronoprogramma e il piano finanziario annuale in funzione dei fondi destinati alla Regione Marche in base all'accordo Stato Regioni che definisce gli indirizzi progettuali per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale e l'utilizzo da parte delle regioni delle risorse vincolate ai sensi dell'art.1 commi 34 e 34 bis della legge 23 dicembre 1996 n.662 e successive integrazioni.



Regione Marche

Allegato B

Accordo di Collaborazione ai sensi dell'art. 15, comma 1 della L. n. 241/1990

**per la realizzazione delle attività previste nell'ambito della linea progettuale n. 4 denominata
"Piano Nazionale Prevenzione e supporto al Piano Nazionale Prevenzione"**

TRA

L'**Agenzia Regionale di Sanità** della Toscana (Codice fiscale e Partita I.V.A. 04992010480 con sede in via Pietro Dazzi n. 1 – 50141 Firenze, nel suo ruolo di ente coordinatore del Network Italiano per la Evidence-Based Prevention (NIEBP) rappresentata legalmente dalla Dott.ssa Lucia Turco, domiciliata, per la funzione rivestita, presso la sede dell'Agenzia Regionale di Sanità, di seguito denominata ARS

E

La Regione Marche CF 80008630420 P.IVA 00481070423 via Gentile da Fabriano, 9 - 60125 Ancona....., nella persona del Direttore dell'Agenzia Regionale Sanitaria delle Marche (di seguito denominata ARS Marche)....., domiciliato per la carica presso la sede della medesima;

PREMESSO CHE

- l'art. 1, comma 34, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662 prevede che il Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE), su proposta del Ministro della salute, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, possa vincolare quote del Fondo Sanitario Nazionale alla realizzazione di obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati dal Piano Sanitario Nazionale (PSN), da assegnare alle Regioni per la predisposizione di specifici progetti;
- ai sensi del comma 34 bis del medesimo art.1 della sopracitata Legge n.662/1996, al fine di poter beneficiare delle quote vincolate del Fondo Sanitario Nazionale, le Regioni devono elaborare specifici progetti per il perseguimento degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale, sulla scorta di linee guida proposte dal Ministro della Salute ed approvate con Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni;



- sia il PSN che il Patto per la salute 2019-2021 sono orientati a promuovere una maggiore omogeneità e accessibilità dell'assistenza sanitaria e sociosanitaria, attraverso l'individuazione di strategie condivise volte a superare le disuguaglianze ancora presenti in termini di risultati di salute, accessibilità e qualità dei servizi, al fine di garantire uniformità dell'assistenza;
- in data 18 dicembre 2019 (Rep. Atti n.209/CSR) è stata acquisita l'Intesa in Conferenza Stato-Regioni sul nuovo patto per la Salute 2019-2021;
- in data 6 agosto 2020 il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano hanno raggiunto l'Intesa concernente il Piano nazionale per la prevenzione (PNP) per gli anni 2020-2025 (Rep. Atti n. 27/CSR);
- a seguito dell'accordo raggiunto tra il Governo, Regioni e Province autonome, nella seduta del 31 marzo 2021 sono stati individuati gli indirizzi progettuali per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2020 ed è stato definito l'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate, ai sensi dell'articolo 1, commi 34 e 34bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e successive integrazioni;
- il 4 agosto 2021 (rep. Atti. n. 150/CSR) è stata acquisita l'Intesa Stato-Regioni che definisce le linee progettuali per l'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2021;
- per l'anno 2021 fra le 5 linee progettuali approvate per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale e i relativi vincoli economici, è confermata la linea denominata "Piano Nazionale Prevenzione e supporto al Piano Nazionale Prevenzione" con vincolo di risorse pari a 240 milioni di euro, di cui il 5 per mille dedicato al Supporto PNP-Network (linea progettuale n. 4) inerente l'obiettivo prioritario "Supporto al Piano Nazionale della Prevenzione";
- ai fini dello svolgimento delle attività le Regioni sono tenute a presentare specifici progetti per la realizzazione di alcune o tutte le linee progettuali individuate in sede di Coordinamento interregionale della Prevenzione della Conferenza Stato-Regioni, ed a sottoscrivere uno specifico accordo di collaborazione con il Network Italiano Evidence-based Prevention (NIEPB);
- nel 2022 con l'Accordo della Conferenza Stato-Regioni Rep. Atti n. 281/CSR del 21/12/2022 tra le 5 linee progettuali approvate per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale e i relativi vincoli economici, è stata confermata la linea progettuale "Piano nazionale



Regione Marche

prevenzione e supporto al Piano nazionale prevenzione” ed è stato ribadito che le Regioni sono tenute a presentare specifici progetti per la realizzazione della linea progettuale Piano nazionale della prevenzione e relativi network;

- Nel 2023 con l’Accordo della Conferenza Stato-Regioni Rep. Atti Rep. atti n. 265/CSR del 9 novembre 2023 tra le 6 le linee progettuali approvate per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale e i relativi vincoli economici, è stata confermata la linea progettuale “Piano Nazionale Prevenzione e supporto al Piano Nazionale Prevenzione”, con vincolo di risorse pari a 240 milioni di euro, di cui il 5 per mille dedicato al Supporto PNP Network;
- a partire dall’anno 2016 (Accordo 65/CSR/2016) l’ARS è stata individuata quale ente centrale di coordinamento del NIEPB, incaricato della gestione delle quote regionali provenienti dal 5 per mille delle risorse vincolate assegnate al PNP e destinate al sostegno del Network, sulla base delle attività programmate a livello regionale;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1

(premesse e allegati)

1. Le premesse e l’allegato tecnico (Allegato AB1) costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo, che si sottoscrive fra le parti ai sensi dell’art. 15, comma 1 della L. n. 241/1990, il quale consente alle pubbliche Amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

Articolo 2

(Oggetto)

1. Il presente Accordo disciplina la collaborazione fra le parti e finalizzata alla realizzazione delle attività previste nell’ambito della linea progettuale n. 4 denominata “Piano Nazionale Prevenzione e supporto al Piano Nazionale Prevenzione” con vincolo di risorse pari a 240 milioni di euro, di cui il 5 per mille dedicato al Supporto PNP-Network inerente l’obiettivo prioritario “Supporto al Piano Nazionale della Prevenzione, come specificato nella scheda tecnica allegata (Allegato B1).

Articolo 3

(Funzioni)

1. Il Network Italiano Evidence-Based Prevention (NIEBP) ha lo scopo di sviluppare metodologie dirette alla migliore valutazione dell’efficacia degli interventi di Sanità Pubblica e strumenti (revisioni sistematiche, studi ad hoc, ecc.) per fornire a policy-maker e operatori le prove di efficacia e di impatto relative agli interventi e ai programmi di prevenzione.



Regione Marche

2. Il NIEBP è attualmente composto oltre che da ARS, ente incaricato del coordinamento centrale del network, dalla Cattedra di Igiene dell'Università del Piemonte Orientale e dal Centro Regionale di Documentazione per la promozione della Salute (DORS) della Regione Piemonte.

3. ARS e la Regione Marche – ARS Marche contribuiranno alla realizzazione delle attività progettuali a sostegno del NIEBP ciascuno nell'ambito di propria competenza, destinando le occorrenti risorse umane e strumentali ritenute necessarie per il raggiungimento delle finalità comuni oggetto del presente accordo.

Articolo 4

(referenti)

1. Responsabile delle attività e Referente scientifico per la Regione Marche – ARS Marche
2. Responsabile delle attività e Referente scientifico per ARS è il Dott. Fabio Voller.

Articolo 5

(durata e proroga)

1. Il presente accordo decorre alla data di apposizione della firma digitale da parte dell'ultimo contraente e resterà in vigore per tutto il periodo di vigenza del Piano Regionale di Prevenzione 2020-2025, e pertanto fino alla data del 31/12/2025, salvo eventuale proroga.

Articolo 6

(contributo e rendicontazione)

1. Ai fini del presente accordo di collaborazione la Regione Marche – ARS Marche verserà ad ARS la quota proveniente dal 5 per mille delle risorse regionali vincolate assegnate al PNP e destinate al sostegno del Network, per ciascuno degli anni di vigenza del presente accordo.

2. I suddetti versamenti sono da intendersi quale mero ristoro delle spese e dei costi effettivamente sostenuti e adeguatamente rendicontati per ciascuna annualità di riferimento, in conformità con il piano economico relativo alle attività da realizzare, definito nell'allegato tecnico (Allegato A1), parte integrante e sostanziale del presente accordo.

3. Il contributo sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- una prima quota, pari al 70% del contributo annuale previsto, dopo la sottoscrizione con firma digitale del presente accordo e successivamente all'erogazione da parte del Ministero della Salute delle risorse di cui al comma 1 del presente articolo;



- una seconda quota, pari al 30% del contributo previsto, a saldo delle attività di progetto; il saldo è subordinato alla presentazione della rendicontazione annuale da parte del NIEPB.

4. Il contributo non costituisce imponibile ai fini dell'imposta sul valore aggiunto, ai sensi del DPR n. 633/72, non configurandosi quale pagamento di corrispettivo, ma rappresentando un mero ristoro delle spese e dei costi effettivamente sostenuti e adeguatamente rendicontati per lo svolgimento di attività ricomprese nei compiti istituzionali di entrambe le parti.

5. Al fine di verificare il regolare svolgimento delle attività, il NIEPB entro il mese di di ogni anno di attività, trasmette alla Regione un rapporto tecnico sullo stato di avanzamento delle attività nell'anno precedente ed un rendiconto finanziario che riporti le somme impegnate e/o le spese sostenute.

6. Le rendicontazioni finanziarie dovranno essere redatte nel rispetto delle voci di spesa indicate nel piano finanziario di cui al 2° comma del presente articolo.

7. La documentazione relativa alla rendicontazione finanziaria dovrà essere custodita presso la sede amministrativa del NIEPB e resa disponibile qualora richiesta, per cinque anni decorrenti dalla data di erogazione del saldo.

8. Entro sessanta giorni (60 gg.) dalla scadenza dell'Accordo, il NIEPB trasmette alla Regione un rapporto tecnico finale sui risultati raggiunti nel periodo di durata dell'Accordo stesso ed un rendiconto finanziario finale delle spese sostenute per la realizzazione del progetto.

9. In applicazione degli Accordi Stato Regioni per gli anni 2021, 2022 e 2023 la Regione Marche - Agenzia Regionale Sanitaria, provvederà nell'arco temporale di vigenza del presente Accordo, a liquidare ad ISPRO le somme non ancora versate relative alla quota proveniente dal 5 per mille delle risorse regionali vincolate assegnate al PNP e destinate al sostegno del Network ONS, sulla base delle rendicontazioni fornite dallo stesso ONS.

Articolo 7

(trattamento dati)

1. Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003 e del Reg. UE 2016/679, le parti si autorizzano reciprocamente al trattamento dei dati personali, informatici e/o cartacei, al fine di adempiere a tutti gli obblighi di legge e di contratto comunque connessi all'esecuzione del rapporto instaurato con il presente atto. I dati saranno resi accessibili solo a coloro i quali, sia all'interno dell'ARS e della Regione, sia all'esterno, ne abbiano necessità esclusivamente per la gestione del rapporto instaurato dal presente atto.



2. E' diritto delle parti contraenti di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione, l'aggiornamento oppure la rettificazione e di opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento.
3. Con la sottoscrizione del presente atto le parti esprimono il proprio consenso al trattamento ed alla comunicazione dei propri dati personali secondo le modalità e per le finalità sopra descritte.
4. Le Parti rinviando ad eventuali atti specifici la definizione dei rispettivi ruoli correlati alla tutela e alla protezione dei dati personali che dovesse rendersi necessaria nel corso della realizzazione delle attività di cui al presente accordo.

Articolo 8

(responsabilità)

1. Ciascuna parte è esonerata da ogni responsabilità derivante dai rapporti di lavoro instaurati dall'altra parte nell'ambito delle attività di cui al presente accordo. Pertanto, le parti restano, ciascuna per proprio conto, singolarmente ed esclusivamente responsabili dell'attuazione, nei locali di propria pertinenza, delle misure di prevenzione e tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro, secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 81/2008.
2. Ciascuna parte s'impegna a sollevare e tenere indenne l'altra parte da ogni azione, pretesa o istanza promossa da terzi per ottenere il risarcimento di danni provocati da propri dipendenti e collaboratori, o da persone comunque ad essa legate, indipendentemente dal luogo in cui sia avvenuto il fatto produttivo di danno, fatte salve eventuali corresponsabilità.

Articolo 9

(diritto di Recesso)

- 1 La Regione Marche – ARS Marche e ARS hanno la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze di diritto pubblico, di sopravvenute normative nazionali inerenti la propria organizzazione o a causa di una rivalutazione dell'interesse pubblico originario, di recedere unilateralmente, in tutto o in parte, dal presente accordo. Il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da inviare all'altra parte tramite PEC, nel rispetto di un preavviso di almeno tre mesi.
- 2 Il recesso non ha effetto che per l'avvenire e non incide sulla parte di accordo già eseguito. In tal caso è fatto salvo tutto ciò che nel frattempo è stato ottenuto in termini di risultato e la Regione si impegna a corrispondere a NIEPB l'importo delle spese sostenute fino al momento dell'anticipata risoluzione del rapporto.



Regione Marche

Articolo 10

(tracciabilità finanziaria)

1. Al finanziamento in oggetto è attribuito da ARS il seguente codice unico di progetto (CUP) D55B18004050001. Tale codice dovrà essere riportato in ogni documento contabile ed inserito nei pagamenti che saranno effettuati verso soggetti terzi.
2. In riferimento alla legge 136/2010 tutta la documentazione amministrativo – contabile riguardante il presente accordo deve riportare il Codice Unico di Progetto (CUP).
3. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti di incasso o pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010.

Articolo 11

(comunicazioni)

1. Le comunicazioni tra le Parti dovranno essere redatte in forma scritta e inviate ai rispettivi indirizzi di posta elettronica certificata

- Regione Marche – ARS Marche
indirizzo PEC: regione.marche.ars@emarche.it
- Agenzia Regionale di Sanità (per il Network Italiano per la Evidence-Based Prevention)
Via Pietro Dazzi n. 1 – 50141 Firenze
ars@postacert.toscana.it

Articolo 12

(foro competente)

1. Qualsiasi divergenza sull'interpretazione o sull'esecuzione del presente accordo di collaborazione, che non si potesse definire in via amministrativa, sarà di competenza del Foro di Firenze.

Articolo 13

(disposizioni finali)

1. Il presente accordo è composto da n. 12 pagine, n. 13 articoli, comprende come sua parte integrante e sostanziale l'allegato tecnico (Allegato A1) ed è soggetto a registrazione solo in caso d'uso con oneri a carico della parte nel cui interesse viene richiesta la registrazione.



Regione Marche

2. Esso è redatto in unico originale in formato digitale ai sensi dell'art.15 della legge 241/1990 ed è soggetto all'imposta di bollo alla quale provvederà ARS.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per la Regione Marche – ARS Marche

Il Direttore

.....*

Per il NIEBP

Il rappresentante legale di ARS

Dott.ssa Lucia Turco*

- *firmato digitalmente*



Titolo Progetto: Supporto del NIEBP al Piano Regionale Prevenzione 2020-2025.

Ente: Regione Marche

Referente del Network (nome, struttura, recapiti)

Fabio Voller

Fabrizio Faggiano

Antonella Bena

Il Niebp e il suo contributo ai PRP

Il Network Italiano di Evidence-based Prevention nasce a partire dalla esigenza già espressa nel PNP 2014-2019 di fondare le azioni del Piano Nazionale di Prevenzione su evidenze scientifiche, cioè su prove rigorose di efficacia. Il NIEBP è formato nel 2021 da centri di ricerca e documentazione impegnati nella ricerca e nella implementazione di interventi efficaci (Università del Piemonte Orientale, DORS, CPO Piemonte) ed è coordinato dall' Agenzia Regionale Toscana (ARS). Saranno presto inseriti nel Network altri centri fra i quali il Dipartimento di Sanità Pubblica e Malattie Infettive dell'Università La Sapienza,

Il PNP richiama la necessità di rafforzare la base di evidenze dei programmi dei PRP, sia entro i le azioni dei Programmi Predefiniti che nei Programmi Liberi e assegna al Niebp il ruolo di supporto di questo processo.

Il Niebp persegue il compito assegnato dal PNP attraverso tre azioni principali:

- La selezione di interventi dotati di prove di efficacia a partire dalla letteratura scientifica e la disseminazione degli stessi sotto forma di schede che ne riassumono le caratteristiche, la loro efficacia e, per un sottogruppo di questi, l'analisi del rapporto costo efficacia.
- Il supporto alla valutazione di interventi elaborati dalle regioni e che, per le loro caratteristiche di qualità, sono considerati promettenti. Questa azione mira ad aumentare la disponibilità di interventi efficaci elaborati e valutati in Italia, e quindi più facili da proporre. Nell'ambito di questa azione potranno anche essere inseriti progetti di trasferimento di interventi elaborati in altri paesi e risultati particolarmente efficaci. Il trasferimento di tali programmi potrebbe essere limitato alla traduzione e adattamento dei materiali oppure includere anche una valutazione di trasferibilità e efficacia condotta in Italia.
- La messa a disposizione di strumenti utili alla programmazione della prevenzione, fra i quali il Simulatore elaborato nell'ambito del Laboratorio di Prevenzione, che, sulla base di dati relativi alla distribuzione dei fattori di rischio, alla efficacia e ai costi dei programmi di prevenzione specifici, costruisce simulazioni basate su modelli predittivi, che permettono di stimare l'impatto dell'implementazione di tali programmi, il costo e il costo efficacia.

Su questa base, questo allegato definisce il contributo che il Niebp metterà a disposizione delle regioni

Azioni funzionali al raggiungimento degli obiettivi (almeno 5)

A febbraio 2020 attraverso un questionario promosso in collaborazione con il CIP interregionale, 16 su 21 regioni hanno identificato le attività per le quali necessitano dal NIEBP un supporto esperto e specifico



Regione Marche

nella elaborazione dei propri PRP. Alla luce delle esigenze segnalate dalle regioni, il NIEBP ha identificato la seguente lista di obiettivi per il periodo di vigenza del PNP 2020-2025:

1. aggiornamento del sito www.niebp.com, in tutte le sue componenti, le sintesi delle evidenze, il repertorio degli interventi efficaci, il simulatore del Laboratorio di Prevenzione e disseminazione dei contenuti tramite la Newsletter, come strumento di supporto alla costruzione e alla valutazione delle azioni contenute all'interno Piano Nazionale di Prevenzione 2020-2025;
2. definizione di una rete di "Antenne" regionali, che parteciperanno al comitato delle regioni. Le Antenne saranno l'interfaccia fra le regioni e il NIEBP, e il comitato sarà lo strumento per orientare i piani di lavoro verso le esigenze delle regioni;
3. attività di formazione specifica sull'utilizzo delle evidenze contenute all'interno del sito, la costruzione di indicatori di monitoraggio e impatto e la valutazione di trasferibilità ed efficacia di progetti;
4. supporto alla identificazione e valutazione di interventi di prevenzione promettenti proposti dalle regioni;
5. risposta a quesiti relativi alla efficacia di interventi e strategie preventive attraverso l'elaborazione di revisioni rapide di letteratura (quick review).

Indicatori annuali di monitoraggio: titolo, fonte, formula, valore atteso annuale (almeno 2)

Obiettivo 1: aggiornamento del sito www.niebp.com . per la consultazione della matrice delle evidenze aggiornate ed orientate a rispondere alla costruzione e alla valutazione delle azioni contenute all'interno Piano Nazionale di Prevenzione 2020-2025					
Indicatore: Aggiornamento di almeno 20 % delle sezioni tematiche presenti per il sito nell'anno					
Numeratore: Numero di sezioni tematiche aggiornate al 31 dicembre di ogni anno					
Denominatore: Numero totale di sezioni tematiche					
Formula di calcolo: numero di sezioni tematiche aggiornate al 31.12 di ogni anno/numero totale di sezioni tematiche					
Fonte: sito ars NIEBP					
Valori attesi:				2024	2025
				20% sezioni aggiornate	20% sezioni aggiornate
Note:					

Obiettivo 2: Definizione di una rete di "Antenne" regionali, che parteciperanno al comitato delle regioni					
Indicatore: Referente delle Regioni che partecipano alla rete formati					
Numeratore: Numero di referenti formati					
Denominatore:					
Formula di calcolo:					
Fonte: s					
Valori attesi:				2024	2025
				Almeno 1 operatore	Almeno 1 operatore



Regione Marche

				formato per ogni regione partecipante	formato per ogni regione partecipante
Note:					
Obiettivo 3: Attività di formazione specifica sull'utilizzo delle evidenze contenute all'interno del sito, la costruzione di indicatori di monitoraggio e impatto e la valutazione di trasferibilità ed efficacia di progetti					
Indicatore: Almeno 1 corso di formazione annuale					
Numeratore: 1 corso di formazione per anno					
Denominatore:					
Formula di calcolo: 1 corso					
Fonte:					
Valori attesi:				2024	2025
				1	1
Note:					

Obiettivo 4: supporto alla identificazione e valutazione di interventi di prevenzione promettenti proposti dalle regioni;					
Indicatore: Presa in carico delle proposte di valutazione					
Numeratore: Numero di proposte di valutazione a cui è stata data una risposta circostanziata, entro 2 mesi se negativa, entro 6 mesi se il percorso di valutazione è stato attivato					
Denominatore: Numero di proposte di valutazione pervenute					
Formula di calcolo: 1) Presa in carico delle proposte di valutazione prese in carico/ totale proposte pervenute 2) Media dei settimane in cui è stata prodotta la risposta					
Fonte:					
Valori attesi:				2024	2025
				1 (100%) 2 (<60 gg)	1(100%) 2 (<60 gg)
Note:					

Obiettivo 5: Risposta a quesiti relativi alla efficacia di interventi e strategie preventive attraverso l'elaborazione di revisioni rapide di letteratura (quick review);					
Indicatore: Presa in carico dei quesiti pervenuti entro 15 giorni e risposta entro un periodo massimo di due mesi					
Numeratore: numero di quesiti presi in carico					
Denominatore: numero totale di quesiti					
Formula di calcolo: 1) numero di quesiti presi in carico/ totale di quesiti - media giorni risposta quesiti 2) Media dei giorni in cui è stata prodotta la documentazione richiesta					
Fonte:					
Valori attesi:				2024	2025
				1 (100%) 2 (<60 gg)	1(100%) 2 (<60 gg)
Note:					



Regione Marche

Cronoprogramma annuale

Finanziamento

Per l'anno 2024, è previsto un finanziamento pari a €..... Ogni anno successivo sarà approvato il crono programma e il piano finanziario annuale in funzione dei fondi destinati alla Regione Marche in base all'Accordo Stato-Regioni che definisce gli indirizzi progettuali per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale e l'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate, ai sensi dell'articolo 1, commi 34 e 34bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e successive integrazioni.

Piano finanziario – attività 2020-2025

VOCE di COSTO	ATTIVITA'	IMPORTO €
Personale		50%
Materiali		5%
Missioni		5%
Servizi		10%
Spese generali		30%
Totale		

Ogni anno successivo sarà approvato il cronoprogramma e il piano finanziario.